



REGOLIAMOCI CON I REGOLINI

Argomento	La scuola dell'infanzia si pone come primo luogo di scoperta del sé e dell'altro. Questo è possibile attraverso l'acquisizione delle regole, ma soprattutto dei valori ad esse sottesi (dignità, responsabilità, rispetto, autostima, democrazia, collaborazione ecc.), che rappresentano la base di qualsiasi apprendimento futuro.
Sezioni coinvolte	Sezione II stanza Gialla - scuola dell'infanzia Rignano
Durata	Da novembre a maggio
Campi di esperienza coinvolti	Discorsi e le parole - Il sé e l'altro - La conoscenza del mondo
Settore del POF collegato	Cittadinanza e Costituzione
Motivazioni	L'idea di un progetto di questo tipo nasce per far sì che le regole vengano rispettate. Per questo è necessario che siano comprese, discusse e condivise, dagli adulti e dai bambini. Parlare di educazione alla cittadinanza e alla legalità significa ragionare sul quotidiano, sulle percezioni dei bambini sul senso delle regole e della libertà, sul valore della convivenza.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere all'interno della scuola la cultura della legalità e della convivenza civile. - Discutere e ragionare con i bambini sul senso e il valore delle regole, fondamento della convivenza civile all'interno e al di fuori della scuola. - Sviluppare il senso di cittadinanza: atteggiamento di rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente. - Favorire la scelta di modalità di risoluzione dei conflitti interni alla sezione basati sulla comunicazione, sullo scambio e sul rispetto del punto di vista altrui.
Metodologia / strategie / tecniche didattiche utilizzate	Il percorso si ispira al metodo della ricerca-azione, formulazione di ipotesi, esperienza, verifica, che privilegia l'esperienza diretta, il bambino protagonista-sperimentatore e costruttore del proprio sapere. Il contesto educativo è flessibile, intenzionalmente predisposto e modificabile in itinere per stimolare i bambini alla ricerca, al gioco, alla vita di relazione e per promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Fasi di lavoro	<p>1^ attività Riflettiamo sulle regole: circle time sul significato, disegni e verbalizzazione dei loro pensieri.</p> <p>2^ attività - Creazione di carte con disegni di azioni corrette e scorrette. - Costruzione e gioco di un memory dei comportamenti corretti e scorretti.</p> <p>3^ attività - Scelta di sei comportamenti più scorretti nel quotidiano individuati dai bambini. - Disegni e verbalizzazione del perché queste regole sono necessarie.</p> <p>4^ attività - Costruzione con la creta di monete chiamate "regolini" che saranno distribuiti ogni settimana secondo il comportamento. - Costruzione di un promemoria per le modalità di distribuzione dei regolini.</p> <p>5^ attività - registrazione giornaliera (su un tabellone murale) delle eventuali regole trasgredite - costruzione di un tabellone dove sono riportati i dati di tutte le settimane in cui viene effettuata l'attività - lettura dei dati e costruzione di grafici 1) grafico sulla regola più trasgredita 2) grafico sul giorno in cui si sono registrati più infrazioni - lettura dei grafici e osservazioni</p>
Sviluppi previsti	<p>Avevamo previsto un miglioramento negli atteggiamenti; leggendo i grafici abbiamo constatato che i comportamenti scorretti sono diminuiti con il passare delle settimane.</p>